



GUANTO ANTICALORE

DORSO CROSTA

Manichetta 15 cm

Art. 300171C

materiale: termograde, crosta

colore: arancio

taglia: 10

imballo: 12 paia/sacchetto

60 paia/cartone



RESISTENZA
AL CALORE
PER CONTATTO
FINO A **250°**
x15 sec.

Categoria di appartenenza: II

Prestazioni: EN 388:2016+A1:2018 (rischi meccanici)

Verifiche	Livello
Abrasione	2
Taglio	1
Strappo	4
Perforazione	3
EN ISO 13997 TDM	X

EN 407:2004 (resistenza al calore): 41XXXX

Legenda

EN 388 RISCHI MECCANICI



LIVELLI DI PERFORMANCE
0-4 0-5 0-4 0-4 A-F (P)
Resistenza al taglio conforme alla norma ISO 13997
Resistenza alla perforazione
Resistenza allo strappo
Resistenza al taglio per tranciatura
Resistenza all'abrasione

EN 407 RISCHI TERMICI Calore e fuoco



LIVELLI DI PERFORMANCE
0-4 0-4 0-4 0-4 0-4 0-4
Resistenza ai grossi spruzzi di metallo fuso
Resistenza ai piccoli spruzzi di metallo fuso
Resistenza al calore radiante
Resistenza al calore convettivo
Resistenza al calore da contatto
Comportamento al fuoco

PROTEZIONE CHIMICA SPECIFICA

EN ISO 374-1 Type A



U V W X Y Z

A Metanolo
B Acetone
C Acetonitrile
D Diclorometano
E Disolfuro di carbonio
F Toluene
G Dietilammina
H Tetraidrofurano
I Acetato di etile

EN ISO 374-1 Type B



X Y Z

J n-Eptano
K Idrossido di sodio 40%
L Acido solforico 96%
M Acido nitrico 65%
N Acido acetico 99%
O Ammoniaca 25%
P Perossido di idrogeno 30%
S Acido idrofluorico 40%
T Formaldeide 37%

EN ISO 374-1 Type C



MICRORGANISM

EN ISO 374-5



Protezione contro funghi e batteri

EN ISO 374-5



Protezione contro funghi, batteri e virus

VIRUS

EN 511



RISCHI DOVUTI AL FREDDO

LIVELLI DI PERFORMANCE
0-4 0-4 0 o 1
Permeabilità all'acqua
Resistenza al freddo da contatto
Resistenza al freddo convettivo



EN 421

CONTAMINAZIONE
RADIOATTIVA

Avvertenze: questi guanti sono progettati per fornire una protezione limitatamente al palmo dell'utilizzatore. La lunghezza del polsino pertanto non influisce sulle caratteristiche del DPI. Questi guanti potrebbero risultare leggermente più corti rispetto a quanto previsto dalla tabella delle taglie allegata alla EN 420: tale difformità è tuttavia prevista ed ammessa dal punto 5.1.3 della stessa norma. Prima dell'uso effettuare un controllo visivo del guanto, per accertarsi dello stato di incolumità ed in particolare che sia in perfette condizioni, pulito ed integro. Qualora vi fossero danneggiamenti visibili (scuciture, rotture, imbrattature) il guanto deve essere sostituito. Il guanto risponde alle caratteristiche di sicurezza solo se perfettamente indossato ed in perfetto stato di conservazione. La SOCIM declina ogni responsabilità per eventuali danni e/o conseguenze derivanti da un utilizzo improprio.

Identificazione e scelta del guanto idoneo: La scelta del modello adatto del guanto deve essere fatta in base alle esigenze specifiche del posto di lavoro, del tipo di rischio e delle relative condizioni ambientali. La responsabilità dell'identificazione e della scelta del guanto (DPI) idoneo ed adeguato è a carico del datore di lavoro. Pertanto è opportuno verificare, prima dell'utilizzo, l'idoneità delle caratteristiche di questo modello di guanto alle proprie esigenze.

Istruzioni per la manutenzione: Il guanto deve essere conservato in luogo asciutto e lontano da fonti di calore. Evitare il contatto con prodotti solventi che possono causare l'alterazione delle caratteristiche. In condizioni d'uso particolarmente gravose o in ambienti con situazioni speciali è possibile che il guanto venga soggetto ad improvvise e repentine degradazioni non previste dal fabbricante.

Pulizia: non ammesso il lavaggio.

Campi di utilizzo:

- ❖ **Edilizia - Lavori Stradali**
- ❖ **Industria Pesante**
- ❖ **Industria Leggera**
- ❖ **Terziario - Artigianato**